

I guerriglieri sono entrati nel villaggio alle prime luci dell'alba

BATTAGLIA A KFAR YUVAL: UCCISI 4 PALESTINESI E DUE ISRAELIANI

Il «commando» si è asserragliato in una casa, dove si trovavano cinque persone e che è stata presa d'assalto dai soldati - Successivamente l'aviazione e l'artiglieria di Tel Aviv hanno più volte attaccato i villaggi libanesi dell'Arakoub: una donna è morta - Abbattuto un «Phantom»

BEIRUT, 15 giugno Un violento scontro a Kfar Yuval, in Alta Galilea, fra guerriglieri palestinesi e soldati di Tel Aviv, conclusosi con la morte dei quattro componenti del «commando» palestinese e di due civili israeliani e di un soldato israeliano...

(corrispondenti alle 4.30 ora italiana). Evi indossavano tute mimetiche ed erano armati di fucili mitragliatori e bombe a mano. La loro presenza è stata subito avvertita dai militi della «guardia civica»...



BEIRUT — I quattro guerriglieri del Fronte arabo di Liberazione rimasti uccisi nello scontro avvenuto ieri in Alta Galilea con forze israeliane: la foto li ritrae qualche giorno fa in una località sconosciuta mentre sanciscono il patto per l'azione.

«Un successo» i colloqui euro-arabi

IL CAIRO, 15 giugno Delegazioni di esperti europei ed arabi hanno concluso oggi nella capitale egiziana una serie di incontri volti a discutere le aree della cooperazione...

Da entrambe le parti la riunione è stata definita «un grande successo» e si è ribadito che si tratta di «un inizio di un processo destinato a continuare».

Venti africani uccisi dai razzisti in Rhodesia

SALISBURY, 15 giugno Un comunicato delle autorità razziste rhodesiane annuncia che 20 persone sono state uccise nel corso di un'operazione punitiva delle forze di sicurezza contro una tribù africana nella regione di frontiera del Nord-Est, avvenuta giovedì scorso.

Londra cerca di salvare lo scrittore condannato a morte in Uganda

LONDRA, 15 giugno Il ministro degli Esteri britannico Callaghan sta consultandosi con i suoi colleghi di governo e con il Primo ministro Wilson per decidere se accettare o meno l'ultima condanna a morte da un tribunale militare di Kampala.

Hanoi disposta a nuove trattative con Washington

HANOI, 15 giugno Il governo della Repubblica Democratica Vietnamita si è dichiarato disposto ad iniziare colloqui con gli Stati Uniti in materia di aiuti economici...

BANGKOK, 15 giugno

Quattordici cacciabombardieri «F-111» hanno lasciato ieri la Thailandia per il quadro del programma di ritiro di tutte le forze americane dal Paese, entro il marzo 1976.

Dalla prima pagina

Voto

maggiore possibile di giovani di leva rimane il fatto che proprio una frazione di nuovi elettori si siano visti negare un diritto democratico nell'atto stesso in cui esso maturava legalmente.

«Sat - ci dice - l'ho fatto per togliere un po di enfasi a questo mito del voto al seggio alleato. Se in punto, tanto che quasi pareva che tutti fossero lì ad aspettarci. Comunque - aggiunge dopo una breve pausa - io ho votato «no»».

«Chi lo sa? Io in questi anni ho partecipato alle lotte nella mia scuola, il Leonardo da Vinci. Cosa vuoi che ti dica? Ho partecipato a una manifestazione e lì sembra che in piazza ci siano tutti i giovani di questo mondo. Poi magari salta fuori che quelli che partecipano sono molto più numerosi e li pensano in tutt'altro modo. Certo che se dovessi giudicare da come sono andate le votazioni per i seggi provinciali, direi essere ottimista. Comunque vedremo lunedì sera davanti al televisore».

«Come è noto, gli scrutini avranno inizio immediatamente dopo la chiusura delle votazioni, cioè alle 14 di lunedì. Ed il risultato sarà guardato immediatamente dalle amministrazioni provinciali».

Oggi i risultati delle regionali, domani quelli delle provinciali e comunali

I risultati della consultazione elettorale nelle regioni a statuto ordinario in cui si vota in questa tornata saranno noti a partire dal pomeriggio di oggi. Per i risultati delle «provinciali» e delle «comuni», in queste regioni, si dovrà attendere fino alla giornata di domani.

Diciottenni

«Ma devo essere tu a dirti queste cose?». Adesso più che imbarazzati ci sentiamo umiliati. Ed anche un tantino scocciati. Proprio a noi dover capire un giovane tanto vacante? «Senti - replichiamo - che cosa significhi il voto del giovane? È un voto per la benevolenza solo conosce il tuo parere, la tua impressione. Chiediamo troppo?».

Dichiarazioni di Kissinger sulla visita di Breznev in USA

WASHINGTON, 15 giugno In una intervista rilasciata al settimanale U.S. News and World Report, il segretario di Stato Kissinger ha detto che la progettata visita di Leonid Breznev negli USA potrebbe essere rinviata se non verranno compiuti progressi su un nuovo accordo per la limitazione degli armamenti strategici.

Secondo rivelazioni pubblicate dal «Chicago Tribune»

La CIA aveva tramato anche per assassinare De Gaulle

Il giornale riporta dichiarazioni di un agente che ha depresso dinanzi alla commissione del Congresso - il generale doveva essere avvelenato con la complicità di ultrà francesi - La sua avversione per la politica di Johnson in Indocina aveva suggerito il criminale piano



MOSCA — Il segretario generale del PCUS Leonid Breznev, mentre depone la scheda nell'urna. (Telefoto AP)

Centocinquanta milioni di cittadini alle urne

Si è votato nell'URSS per rinnovare i soviet

Incontro di Breznev con i giornalisti nel seggio elettorale

MOSCA, 15 giugno Circa centocinquanta milioni di cittadini sovietici al di sopra dei 18 anni si sono recati oggi alle urne per eleggere per quattro anni i membri dei soviet supremi delle 15 repubbliche federate della Unione Sovietica e delle 20 repubbliche autonome e per due anni i membri dei soviet regionali. I 220.000 candidati, uno per ogni seggio, sono stati proposti dalle assemblee pubbliche dei cittadini. Le donne rappresentano il 48,1 per cento dei candidati, i giovani sotto i 30 anni costituiscono il 30 per cento.

SERVIZIO

CHICAGO, 15 giugno I membri di una commissione del Congresso incaricata di indagare sulle attività dei vari servizi segreti americani, sono stati informati che la Central Intelligence Agency (CIA) si dimostrò interessata circa dieci anni fa ad un complotto ordito da ultrà francesi - presumibilmente legati all'OAS - per eliminare Charles De Gaulle.

Come noto, diverse commissioni del Congresso sono impegnate in indagini per valutare l'efficienza e la responsabilità della CIA in relazione ad una serie di complotti per uccidere capi stranieri. Fra questi si sono fatti avanti il Primo ministro cubano Fidel Castro e del dittatore dominicano Rafael Trujillo.

Nel corso della deposizione dell'agente americano sarebbe stato comunemente definitivamente accertato che un piano per eliminare De Gaulle venne effettivamente almeno discusso dieci anni o sono in seno alla CIA.

In un articolo sullo stesso argomento pubblicato una settimana fa dal Boston Globe si affermava che gli ultrà francesi si misero in contatto con la CIA ma senza riuscire ad ottenerne l'appoggio al loro complotto per uccidere il Presidente francese.

Nell'articolo pubblicato dal Chicago Tribune la posizione della CIA si dimostrò molto più compromessa. Infatti secondo il giornale l'agente avrebbe fatto ai membri della commissione più precise rivelazioni.

Negli anni '60, probabilmente nel 1965 o nel 1966, avversari del Presidente De Gaulle chiesero alla CIA di aiutarli ad assassinare il generale. Chi aveva personalmente stabilito questi contatti con la CIA non è stato chiarito.

Il progetto venne formulato dopo due attentati falliti alla vita di De Gaulle nel 1961 e nel 1962. L'agente della CIA ha riferito che vi furono discussioni sulla maniera migliore per eliminare De Gaulle. Fu il primo di spiegati, sempre secondo il Chicago Tribune, che il Presidente francese aveva parlato con il segretario dell'amministrazione del Presidente Johnson per avere a più riprese chiesto il ritiro delle truppe americane dall'Indocina e per altre prese di posizione non gradite alla Casa Bianca.

«Cambieranno qualcosa queste elezioni?»

«Cambieranno, cambieranno. Io sono ottimista, anche se forse mi faccio influenzare troppo dalla mia situazione familiare o dalle persone che mi circondano. Gli elettori, dopotutto, sono quaranta milioni e non si sa mai. Comunque credo che la gente abbia cominciato a capire. Non ha visto nel referendum?». «E se ancora non hanno capito - aggiunge prima di congedarsi - capiranno poi?». «Inevitabile. Capirà anche mio cugino. È una promessa per le prossime elezioni politiche».

Volponi

to cruciale della vicenda del Paese, che si impegnino in campo aperto anche le forze della cultura, senza la quali non è possibile una alternativa che colli la onestà, la democrazia, l'efficienza nella prospettiva di una nuova egemonia.

Cresce e si rafforza l'Italia che cambia, che vuole cambiare, ma la crisi è profonda proprio perché questa Italia non si è ancora mossa, perché a contrastarne le energie innovative e la capacità di autogoverno e di governo si oppongono interessi e forze poderose dell'intera Italia che non vuole assolutamente cambiare.

A questo abbiamo pensato di fronte alle dimissioni cui è stato costretto Paolo Volponi da segretario della Fondazione Agnelli perché, fra centinaia di altri, anch'egli - non comunista - aveva dichiarato di votare per la lista comunista. Differiscono le forme ma nella sostanza si tratta della stessa arrogante rinuncia che ha abbattuto su tanti operai dipendenti di un'altra Fondazione Agnelli.

L'Italia che non vuole cambiare non è soltanto quella codarda della burocrazia parassitaria e delle confraternite clericali, ma anche, e in alcuni casi soprattutto, quella dei grandi potentati finanziari, che non conoscono questo no solo fino a quando essa non si troli in atti e scelte per loro davvero pericolose. Abbiamo pensato anche - è stato costretto Paolo Volponi - a quanti da diverse sponde per compiacere a diversi padroni, o anche soltanto perché non conoscono questo no - il Paese - hanno ucciso Volponi, come tutti gli altri che hanno fatto la sua stessa scelta, di opportunismo e di trasformismo. Neanche in questa occasione sentiranno il bisogno di una decisa autocritica.

Un comunicato del ministro sugli aerei «F-16»

ROMA, 15 giugno Il ministro della Difesa ha diffuso il seguente comunicato: «Le notizie apparse in data odierna sul Corriere della Sera in ordine al caccia F-16 e al presunto interessamento composto da «matticole», tutta gente che aveva maturato le proprie scelte in piena autonomia e si tennero a farlo rimarcare con forza, prima di ogni altra cosa. Nessuno, del resto, ne dubitava. Ed altrettanto indubitabile che questa mattina fossero loro, i giovani, a dare a queste elezioni un tono nuovo, diverso, più in sintonia, per molti aspetti, con la realtà. L'annuncio che le lotte del Paese reale hanno espresso in questi anni. Molti di loro, d'altronde, nei mesi scorsi, avevano già votato nelle elezioni di un'interurbano. Un voto che già era stato una prova di maturità e di impegno».

Vacanze liete

VILLAMARINA Cesenatico PENSIONE STRAND Tel. 86 152 - Direzione sulla spiaggia, tutte camere doccia, WC, balcone, ogni confort, ottima cucina, parcheggio - Prezzo di pensione completa: Maggio-Giugno-Settembre L. 4000 - Luglio L. 5000 - Agosto L. 5200 - Infratepilateci».

Advertisement for a trip to Somalia. It features a large graphic of a map of Somalia and text: 'somalialia Viaggio in aereo di linea Dal 21 al 30 luglio Itinerario: MILANO - ROMA - MOGADISCIO Possibilità di incontri, visite ed escursioni Quota di partecipazione Lire 350.000 Per informazioni e prenotazioni si prega di scrivere a: Unitalia Vacanze Via Pulegio Testi, 75 20162 MILANO Tel. 64 23 557 - 64 38 140'.